Le attività in classe si sono svolte in presenza, mentre le attività di uscita si sono programmate nel lungo periodo in funzione delle necessità/ esigenze di coordinamento disciplinare dei singoli istituti.

La definizione formale dell'attività conclusiva, come già anticipato nel progetto presentato, che dovrà sfociare in una mostra collettiva itinerante dei lavori svolti è programmata per la primavera , e laddove possibile l'inizio coincidente con la giornata del Paesaggio (14 marzo). Questo a dimostrazione che nonostante le attività inerenti il progetto presentato si siano concluse entro la scadenza prefissata dall'accordo sottoscritto entro il 30 novembre, la volontà condivisa tra tutte le amministrazioni , gli istituti comprensivi e i professionisti coinvolti è quella di procedere con una programmazione strutturata insieme alla scuole quale attività di approfondimento e disciplina anche scolastica.

Il fotografo e l'architetto hanno svolto la loro attività presso le classi sulla base del progetto a cui è stato attribuito il finanziamento e riassumibile nel programma distribuito presso le classi coinvolte da parte dei professionisti incaricati dal comune di Valeggio sul Mincio quale ente capofila:

"La Convenzione Europea del Paesaggio è un documento adottato dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa *il 19 luglio* 2000*, ufficialmente sottoscritto nel* Salone dei Cinquecento *di* Palazzo Vecchio *a* Firenze *il 20 ottobre 2000.*

Oltre a dare una definizione univoca e condivisa di paesaggio*, la convenzione dispone i provvedimenti in tema di riconoscimento e* tutela*, che gli stati membri si impegnano ad applicare. Vengono definite le politiche, gli obiettivi, la salvaguardia del territorio. La Convenzione prevede la salvaguardia di tutti i paesaggi, indipendentemente da prestabiliti canoni di bellezza o originalità, ed include espressamente:*

«...paesaggi terrestri, le acque interne e marine. Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, sia i paesaggi della vita quotidiana sia i paesaggi degradati."»

DEFINIZIONE DI PAESAGGIO:

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.»
IL PAESAGGIO NELL'ENTROTERRA GARDESANO:

Crescita economica, generalizzazione del modello di vita urbana e integrazione dell'entroterra Gardesano all'interno dei flussi globali hanno generato trasformazioni molto importanti nel territorio durante gli ultimi decenni.

L'intensità e la portata dei cambiamenti è stata sempre più veloce, essi hanno alterato luoghi che erano rimasti inalterati per secoli, modificando aspetti storici dell'organizzazione del territorio. Il carattere netto del confine tra campagna e città tende a svanire, e la tradizionale divisione tra rurale e urbano sta diventando sempre meno utile per descrivere la natura di gran parte del territorio del nostro Paese.

L'insieme dei mutamenti sperimentati nel territorio ha comportato una sostanziale modificazione dei nostri paesaggi, come è accaduto in altri paesi sviluppati in Europa. In questi ultimi cinquant'anni in particolare, le trasformazioni dei paesaggi dall'esistenza secolare, che spesso furono il risultato di una lunga e lenta interazione tra gli elementi dell'ambiente naturale e l'attività umana, hanno portando spesso alla standardizzazione e alla banalizzazione di molti paesaggi.

L'intento dell'esercitazione con gli studenti è quello di far comprendere che il paesaggio non va considerato soltanto da un punto di vista ecologico naturale, ma coinvolge aspetti antropici (storici, culturali, economici, sociali) così come gli aspetti immateriali, derivati dalla percezione. E' allo stesso tempo qualcosa di tangibile e una fonte di sentimenti ed emozioni al fine di riconoscerne i valori, rispettivamente:

- *Valori ecologici (come biodiversità o le funzioni ecologiche);*
- *Valori funzioni economiche (valore dell'uso del suolo, valore di alcuni paesaggi caratteristici per il turismo);*
- *Valori storico culturali, valori del paesaggio inteso come patrimonio;*

- *Valori emozionali, legati al luogo di vita;*
- *Valori identitari, valori sociali;*
- *Valori estetici;*
- *Valori relativi alla conoscenza dei processi di trasformazione del paesaggio;*

Lo studio del paesaggio è svolto con una prospettiva interdisciplinare; si basa sull'idea che viviamo immersi in un paesaggio che è l'impostazione della nostra vita. Il panorama che si vede dalla finestra della camera, quello delle vacanze o quello del luogo in cui ci si trova ci aiuta a stare bene, è uno degli elementi che forniscono il benessere personale e l'identificazione della persona.
Un secondo aspetto importante è che le persone agiscono sul paesaggio e le nostre azioni, non importa quanto piccole, possono migliorare o peggiorare. Vivere in un condominio o in una casa a schiera, avere un prato in giardino o fare shopping in un centro commerciale alla periferia della città ha evidenti ripercussioni sulla pianificazione territoriale e sul paesaggio.
Le componenti personali e simboliche e l'azione umana sul paesaggio vengono prima di tutto;
Ci proponiamo con l'esercitazione in classe e fuori di sensibilizzare e far conoscere le diversità dei paesaggi, della loro importanza e di quanto sia importante la loro conservazione.
Non si tratta solo di sapere come sono i paesaggi e perché lo sono, ma anche per promuovere un impegno personale verso gli stessi.

I PASSAGGI DELL'ESERCITAZIONE PER COMPRENDERE E IMPARARE A LEGGERE:

1) *IMPARARE A LEGGERE IL PAESAGGIO*
2) *COM'E' IL PAESAGGIO*
3) *COM'E' STATO IL PAESAGGIO*
4) *COME SI TRASFORMA IL PAESAGGIO*

Concetti chiave per uno studio interdisciplinare del paesaggio:

- *Funzione: ogni paesaggio e ogni aspetto del paesaggio ha un uso che può essere riconosciuto da un'attenta osservazione o da un'analisi che può essere documentata.*
- *Evoluzione: I paesaggi si evolvono nel tempo. L'evoluzione comporta continuità e cambiamento nella pianificazione del territorio e del paesaggio. L'evoluzione si è manifestata in passato e si verifica nel presente, che è il momento in cui il futuro è progettato.*
- *Conflitto / consenso: l'evoluzione degli usi del suolo coinvolge nuove forme e modelli di pianificazione territoriale in cui non tutti gli agenti sociali sono d'accordo. Il conflitto dovrebbe essere visto come un momento di disaccordo che si verifica a volte con il cambiamento; il consenso d'altra parte come momento di accordo;*
- *Sostenibilità: le azioni umane e la pianificazione dell'uso del territorio hanno ripercussioni sull'ambiente. La azioni sul nostro paesaggio possono mantenere l'equilibrio ecologico e la conservazione del patrimonio naturale. La sostenibilità dovrebbe essere una caratteristica intrinseca delle azioni sul territorio e sul paesaggio.*
- *Identità / banalizzazione: Il paesaggio genera sentimenti di appartenenza e di appropriazione, ma alcune azioni e trasformazioni possono portare a situazioni di uniformità e banalizzazione. Gli interventi sul paesaggio devono consentire la conservazione del patrimonio culturale e generare nuove identità. L'identità è uno dei modi per esprimere la qualità umana di un paesaggio.*

Il progetto è inteso come un lavoro di gruppo in classe, si possono costruire dei piccoli gruppi di 5/6 persone;

MATERIALE DI LAVORO
- *UN FOGLIO SCELTO dedicato a uno specifico paesaggio del proprio Comune con una fotografia panoramica del paesaggio su cui lavorare;*
- *fotografie con zoom che catturino ed esemplificano i concetti chiave di quel paesaggio;*
- *1 ortofoto mappa;*

1 IMPARARE A LEGGERE IL PAESAGGIO

1) *Nel foglio scelto individuare con delle fotografie, degli schizzi, dei disegni, attraverso degli zoom le numerose azioni umane, i fattori naturali, che hanno creato un'interazione con il paesaggio. Lo possiamo fare attraverso uno schizzo, con un disegno su carta velina, per esempio. Disegno e breve descrizione. Elaborazione di un testo.*
Cattura il maggior numero di paesaggi nella fotografia che hanno un forte impronta umana.
L'esercizio vuole portare a riconoscere nuove costruzioni, cambio di destinazione d'uso, trasformazione delle aree verdi, infrastrutture, opere idrauliche, strutture tecnologiche, complessi industriali, beni monumentali, elementi paesaggistici di pregio, ect.

Dopo l'esercizio grafico e dopo aver dato una descrizione al paesaggio si faranno delle riflessioni:

2 *COM'E' STATO IL PAESAGGIO (Emiliano Rovina)*

Lavoro interattivo attraverso l'osservazione con la fotografia in epoche diverse o con fotografie e zoom del paesaggio.

3 *COM'E' IL PAESAGGIO*

- *Descrizione del paesaggio: com'è?*
- *Analisi dei processi di evoluzione e cambiamento che avvengono nel paesaggio: come si evolve? Perché? Con quali conseguenze?*
- *Conflitto/consenso ed empatia sui cambiamenti del paesaggio, quali sono le tue opinioni? possibili conflitti territoriali che vi si verificano. Empatia!!!*
- *Chiedere agli studenti quale influenza ha il paesaggio di positivo e o negativo nel nostro spirito e umore. Chiedere agli studenti aspetti che piacciono o non amano nel paesaggio.*
- *Prospettiva sul paesaggio: come crediamo si evolverà e come vorremmo che evolvesse?*
- *Conclusioni generali e risposta alla domanda di studio dibattito generale*

4 COME SI TRASFORMA IL PAESAGGIO

Lavoro da casa disegnando il paesaggio del futuro, come se lo immaginano i ragazzi e/o come lo vorrebbero. Preparazione di una proposta di cambiamento: testo e disegno.
Come sintesi dell'attività, ogni gruppo deve compilare una casella degli argomenti e contro argomentazioni che potrebbero portare a scelte o interventi per difendere i valori che attribuiscono al paesaggio analizzato.

Sottolineare che il paesaggio può evolversi in modi diversi nel tempo secondo le attività che si svolgono sullo stesso.

USCITA E SOPRALUOGO

Nell'uscita si invitano i ragazzi a fotografare ciò che hanno rilevato nel lavoro fatto in classe per creare un collage da unire ai disegni e agli schizzi."

Le attività come sopra descritte si sono poi svolte in classe e in uscite programmate in funzione delle esigenze/ possibilità dei singoli istituti. La testimonianze fotografiche dell'attività svolta saranno rese attraverso la mostra collettiva che verrà fatta successivamente a completamento dell'attività di studio e sopralluogo come sopra descritto.

AREA TECNICA
SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

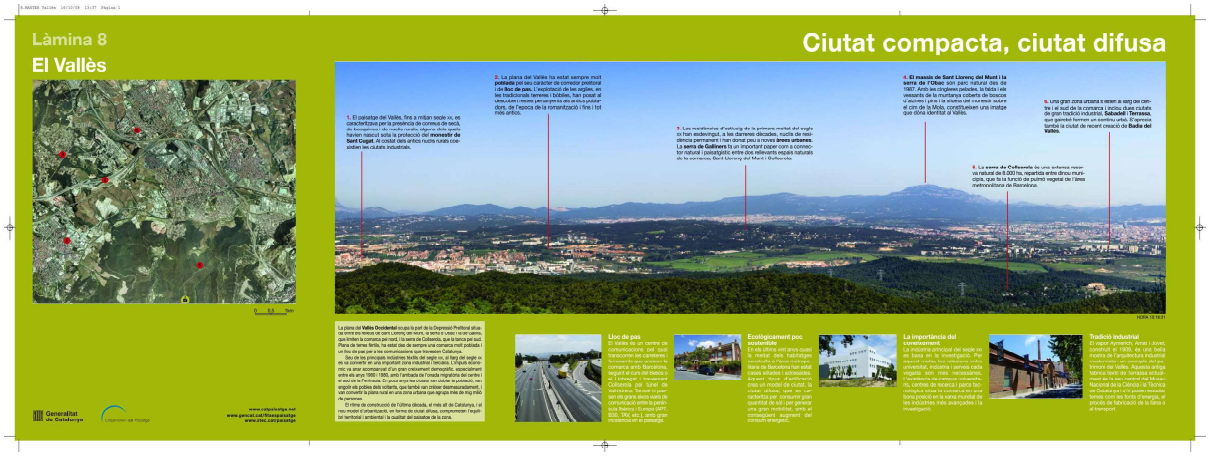
Come stabilito dall'art. 3 -" Oneri economici" dell'"ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR) ENTE CAPOFILA DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO DELLE COLLINE MORENICHE DELL'ENTROTERRA GARDESANO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO L. 241/1990 – Art. 15" in cui è stabilito che " *La Regione del Veneto, come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 615 del 11 maggio 2021, si impegna a contribuire all'attività, oggetto del presente accordo, fino ad un importo massimo complessivo di euro 6.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Comune di Valeggio sul Mincio (VR), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano, per le attività previste dal presente accordo. La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata dal Comune di Valeggio sul Mincio (VR) a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese effettivamente sostenute*" :

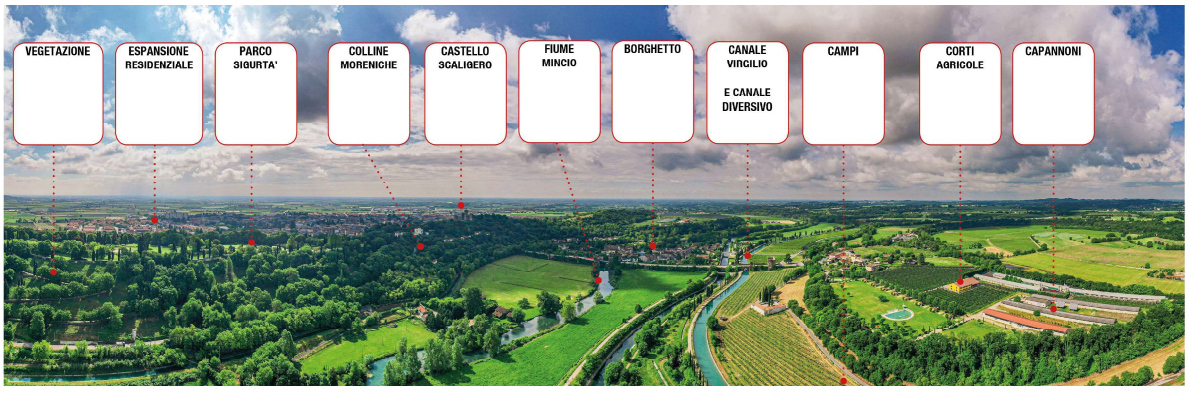
si allegano ai fini della rendicontazione le determine di incarico dei singoli professionisti coinvolti:

- *Architetto paesaggista Federico Signorelli*
- *Fotografo paesaggista Enrico Rovina*

si allegano i relativi documenti (c.v. dei professionisti) oltre alle fatture emesse dagli stessi, alle schede contabili ed alle determine di liquidazione del lavoro svolto entro il 30 i novembre2021.

Esempio di rilievo paesaggistico offerto agli studenti dai professionisti nelle sedute in classe con gli studenti:





Ringraziando anticipatamente per la sempre cortese collaborazione porgo cordiali saluti.

Il responsabile del Settore Urbanistica, Servisi infomrativi e transizione digitale

Arch.Ivo Mazzi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.